

Ai componenti del Consiglio del Dipartimento di
Studi Linguistici e Culturali

A tutto il Personale Docente e Ricercatore afferente al Dipartimento

Ai rappresentanti del Personale Tecnico-amministrativo

Ai rappresentanti dei Dottorandi

Ai rappresentanti degli Specializzandi

Ai rappresentanti dei Collaboratori Coordinati e Continuativi

Ai rappresentanti dei titolari di Assegno di Ricerca

Ai rappresentanti degli Studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Laurea Magistrale

OGGETTO: Convocazione del Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, in seduta straordinaria, per l'elezione del Direttore di Dipartimento (per il triennio accademico 2024/2027), come da Nota del Rettore Prot. 52602 del 15.02.2024.

La sottoscritta Prof.ssa Marina Bondi, Decano del Dipartimento, con la presente convoca il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Elettorale di Ateneo, per la seguente giornata:

giovedì 20 giugno 2024
dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (prima votazione)
e giorno giovedì 20 giugno 2024
dalle ore 14,00 alle ore 17,00 (seconda votazione in caso di ballottaggio)
presso l'aula B0.6 del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

(Le votazioni, compresa quella eventuale di ballottaggio, dovranno svolgersi entro e non oltre il 20 giugno 2024).

Il seggio elettorale sarà composto da:

- 1) Decano Prof.ssa Marina Bondi (Presidente);**
- 2) Dott.ssa Maria Chiara Rioli (Componente con funzioni di Segretario);**
- 3) Dott.ssa Jessica Jane Nocella (Componente).**

Si richiamano di seguito le disposizioni in materia contenute nel Regolamento Elettorale di Ateneo, consultabile per intero alla pagina <https://www.unimore.it/ateneo/Regolamento.html?cat=1> :

“CAPO VI
IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
ART. 42

Elettorato passivo

1. Il Direttore di Dipartimento è eletto tra i professori di prima fascia a tempo pieno ed è nominato con Decreto del Rettore. La carica ha durata triennale, rinnovabile per un solo mandato consecutivo. Il regime di eleggibilità è definito dalle disposizioni legislative vigenti. In caso di indisponibilità documentata dei Professori di ruolo di prima fascia, l'elettorato passivo per la carica di Direttore di Dipartimento è esteso ai professori di seconda fascia.
2. Si richiamano in materia di incompatibilità le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera s) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di cui agli art. 15 e 22 dello Statuto.

Art. 43

Elettorato attivo

1. Il corpo elettorale è composto dal Consiglio di Dipartimento nella composizione di cui all'art. 29, comma 1, dello Statuto e all'art. 50 del presente Regolamento, **salvo quanto specificato nel successivo comma.**
2. I Docenti e Ricercatori a tempo indeterminato la cui domanda di trasferimento ad altro Dipartimento sia stata approvata con decorrenza dal 1° novembre successivo godranno in via eccezionale, nel caso in cui l'elezione del Direttore avvenga nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda di trasferimento ad altro Dipartimento e la presa di servizio nel nuovo Dipartimento, del solo elettorato attivo nell'elezione del Direttore del Dipartimento verso quale è previsto il trasferimento e non godranno di elettorato nè attivo nè passivo nell'elezione del Direttore del Dipartimento cui attualmente afferiscono.”

Art. 44

Convocazione del corpo elettorale

1. Almeno sessanta giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del mandato del Direttore in carica, il Decano dei professori di prima fascia del Dipartimento o, in caso di impedimento, chi lo segue in ordine di anzianità, dispone la convocazione straordinaria del Consiglio di Dipartimento per procedere all'elezione del Direttore per il successivo triennio. La seduta del Consiglio deve essere convocata per una data successiva di non meno di 15 e non più di 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione per affissione all'albo del Dipartimento dell'ordine di convocazione.
2. In caso di dimissioni del Direttore o di anticipata cessazione dalla carica la convocazione del corpo elettorale deve essere disposta, con le stesse modalità indicate dal comma precedente, entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'accettazione delle dimissioni da parte del Consiglio o dalla cessazione dalla carica per altre cause.
3. Con il provvedimento che dispone la convocazione straordinaria del Consiglio il Decano, o chi lo sostituisce, provvede a:
 - a) indicare tutte le norme che disciplineranno le operazioni di voto e di scrutinio;
 - b) indicare il vigente regime di compatibilità della carica di Direttore;
 - c) designare due scrutatori che lo affianchino nello svolgimento delle predette operazioni, scegliendoli tra i membri del Consiglio che non risultino candidati all'elezione;
 - d) fissare la data per la eventuale seconda votazione. La seconda votazione deve comunque aver luogo entro trenta giorni dalla prima.

Art. 45

Votazioni

1. Nella prima votazione il Direttore è eletto con la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. In caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio fra i due candidati che nella prima votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità nel ruolo e, in caso di ulteriore parità, quello con minore anzianità anagrafica.
2. Le votazioni saranno valide se vi abbia preso parte la maggioranza degli aventi diritto. A questo fine non si calcolano, tuttavia, i componenti del Consiglio che siano in aspettativa per motivi di famiglia e/o in congedo straordinario per motivi di studio o in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità.
3. Sul buon andamento delle votazioni vigilerà il Professore Decano del Dipartimento o un suo sostituto.

Art. 46

Proclamazione dell'eletto e nomina

1. Il candidato che abbia ottenuto la prescritta maggioranza è proclamato eletto dal Decano con provvedimento che deve essere immediatamente pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento e comunicato al Rettore per il conseguente provvedimento di nomina.
2. Il candidato eletto è nominato con decreto del Rettore.
3. Nel caso di elezione conseguente ad anticipata cessazione, il Direttore assume la carica all'atto della nomina e resta in carica per un intero mandato.

Art. 47

Norma di rinvio

1. Il Regolamento di Dipartimento stabilisce le modalità di presentazione delle candidature per l'elezione alla carica di Direttore in una pubblica assemblea di Dipartimento.”

Elettorato passivo - incompatibilità

Si richiamano inoltre, in materia di **incompatibilità**:

- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera s) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (“**divieto per i componenti del senato accademico e del consiglio di amministrazione di ricoprire altre cariche accademiche, fatta eccezione per il Rettore limitatamente al senato accademico e al consiglio di amministrazione e, per i direttori di dipartimento, limitatamente allo stesso senato, qualora risultino eletti a farne parte; di essere componente di altri organi dell'università salvo che del consiglio di dipartimento; [...]**”).
- le disposizioni di cui all'art. 15 comma 6 dello Statuto (**Non possono far parte del Nucleo di Valutazione: [...] i Direttori dei Dipartimenti, [...]**)
- l'art. 22 dello Statuto [...] **La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio delle seguenti cariche accademiche: [...] Direttore di Dipartimento, [...]. Per essere eletti i professori e ricercatori devono aver optato per il regime a tempo pieno o aver presentato anteriormente alla votazione una dichiarazione di opzione da far valere in caso di nomina. [...].”**
- l'art. 3 del Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo: “**1. Sono ritenute incompatibili con l'incarico di Coordinatore e di Componente del PQA le seguenti figure istituzionali: [...] Direttori di Dipartimento [...]**”

Disposizioni generali in tema di elettorato attivo e passivo

Si richiamano inoltre le disposizioni dello stesso Regolamento Elettorale, articolo 3, in tema di elettorato attivo e passivo.

Fermo quanto disposto dall'art. 22 dello Statuto, ha diritto al solo elettorato attivo il personale in **aspettativa per motivi di famiglia o in congedo straordinario per motivi di studio ovvero comandato, distaccato o in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità.**

È escluso dall'elettorato sia attivo che passivo il personale che sia stato **sospeso dal servizio ai sensi dell'art. 18 comma 9 dello Statuto.**

L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato al personale che assicuri un **numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo** o, nel caso di personale dipendente a tempo determinato, prima della data di termine del contratto. Il computo del termine decorre dalla data d'inizio del mandato.

Operano in ogni caso le esclusioni dall'elettorato attivo e/o passivo previste dalla legislazione vigente al momento della convocazione del corpo elettorale.

I requisiti di eleggibilità devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

Ai sensi del Decreto Ministeriale 167 del 26.4.2011, articolo 3, comma 3, ai Professori e Ricercatori che svolgono la propria attività totalmente presso Università diversa da quella di appartenenza, spetta l'esercizio del diritto all'elettorato attivo e passivo presso tale Università.

Rieleggibilità

Si ribadisce che i Direttori di Dipartimento sono **rieleggibili per un solo mandato consecutivo**.

Votazioni

Ogni elettore potrà esprimere una preferenza. Il voto è personale, libero e **segreto**.

Deve essere redatto apposito verbale della seduta e devono essere utilizzate schede elettorali previamente timbrate e vistate da un componente del seggio. Le schede elettorali dovranno essere stampate utilizzando i *fac simile* forniti dalla Direzione Affari Istituzionali e dovranno essere timbrate e firmate da un componente del seggio. Anche i verbali di votazione e scrutinio saranno trasmessi al Decano con la medesima modalità.

Scrutinio

Lo spoglio delle schede deve avvenire pubblicamente, immediatamente al termine delle operazioni di voto. E' nulla la scheda che sia diversa da quella fornita dal seggio o non risulti bollata e firmata da un componente del seggio ovvero arrechi segni, scritte o parole tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che con essi l'elettore abbia inteso farsi riconoscere, oppure contenga voti espressi in modo equivoco.

Rinvio

Per quanto non qui espressamente riportato o disposto, si fa rinvio alla seguente normativa di riferimento:

- Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con Decreto del Rettore n. 3 del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 45 (Serie Generale) del 23.2.2012, consultabile alla pagina: <http://www.unimore.it/ateneo/statuto.html> ;

- Regolamento Elettorale di Ateneo, consultabile alla pagina: <https://www.unimore.it/ateneo/Regolamento.html?cat=1> .

Pubblicità

La presente convocazione sarà trasmessa ai componenti del Consiglio tramite posta elettronica, nonché affissa all'Albo di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (*eventualmente*: e pubblicata sul sito web del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali).

Modena/Reggio Emilia, li 27 maggio 2024.

IL DECANO
(Prof.ssa Marina Bondi)